XII anno - n° 3/4 - AGOSTO/OTTOBRE 2022 Vallecrosia - Piazza Mons. Francesco Palmero, 1

Trimestrale

L'Eco del Nonno

Notizie dalla RSA CASA RACHELE

✦ LA NOSTRA STORIA ✦

ALCUNI STRALCI DELLA CARTA DEI SERVIZI DI CASA RACHELE

FILOSOFIA DELLA STRUTTURA

Casa Rachele garantisce la funzione di tutela nei confronti dell'Ospite, attraverso la possibilità di sporgere reclami su disservizi insorti prima, durante e dopo l'inserimento nella Struttura.

Per reclamo si intende, quindi, ogni comunicazione nella quale l'Ospite, o un suo familiare, esprime chiaramente una lamentela motivata circa la non coerenza del servizio da lui stesso ricevuto, con quanto previsto dalla Carta dei Servizi, oltre che dalle norme e dai regolamenti amministrativi in vigore.

Le segnalazioni saranno utilizzate per conoscere e per comprendere meglio i problemi esistenti. Sulla base di tali segnalazioni verranno intraprese azioni volte a poter prevedere i possibili miglioramenti del servizio erogato.

L'Ospite (e/o il familiare) può presentare reclamo attraverso le seguenti modalità:

- compilazione e sottoscrizione del modulo "Reclami" che può essere ritirato in segreteria ed ivi riconsegnato;
- lettera in carta semplice, indirizzata ed inviata al Direttore della Struttura;
- segnalando il disservizio direttamente, o telefonicamente, alla Segreteria;
- inviando un fax firmato o una e-mail alla Segreteria.

La Segreteria, se in possesso di tutte le informazioni al riguardo, provvede a dare o a far dare immediata risposta a quelle segnalazioni che si presentassero di veloce soluzione.

Nei casi in cui, invece, il reclamo meriti maggior approfondimento, avvia un'indagine con i Referenti dei Servizi interessati e fornisce la risposta scritta entro 20 giorni.

In merito alla gestione dei reclami, con cadenza annuale la Direzione si impegna ad elaborare le informazioni in suo possesso ed a riconoscere, qualora ne sussistano oggettivamente i presupposti (es. difformità rispetto allo standard dichiarato), eventuali azioni risarcitorie a carico dei soggetti interessati.

Allo stesso modo dei reclami, sono gestiti i suggerimenti migliorativi rivolti all'operato della Struttura, al fine di avere una visione realistica ed equilibrata dei servizi effettivamente erogati.

Carissimi lettori de L'Eco del Nonno, è con vero piacere che Vi invito a leggere questo nuovo numero del giornalino della RSA Casa Rachele.

Fino a tre anni orsono, nel numero in uscita durante il periodo estivo, si trovava il resoconto dello spettacolo di inizio estate. Ricordate "La Corrida"? "Il Festival dell'Estate"? "Il Festival dei Fiori"? (Solo per citare gli ultimi tre). Serate indimenticabili che davano il via all'estate della struttura: due ore esilaranti e spensierate, frutto di una minuziosa preparazione, da parte di Ospiti e personale, che durava mesi. Nulla era lasciato al caso.

Per il terzo anno consecutivo, a causa della pandemia, non abbiamo potuto mettere in scena il nostro magnifico spettacolo. Anche quest'anno, sia gli Ospiti che il personale sono rimasti molto dispiaciuti ma con caparbietà stanno già elaborando le idee per una nuova iniziativa artistica.

Nonostante le restrizioni dovute al Covid, Casa Rachele sta, lentamente, cercando di ritornare alla tanto auspicata normalità. Abbiamo continuato con le visite in sicurezza, sia sotto l'apposito gazebo attrezzato, che attraverso la cancellata. Da quest'anno abbiamo introdotto la apprezzatissima novità di potersi recare ai giardini pubblici e passare un po' di tempo con i propri cari anche al di fuori della struttura, passeggiando o scambiando quattro chiacchere seduti su una panchina.

Quando la stagione non consentirà più le visite all'aria aperta, gli Ospiti ritorneranno ad incontrare i propri cari nel locale bar come avvenuto lo scorso inverno. Grazie al clima mite della Riviera Ligure, nelle giornate più belle, soleggiate e calde si potranno anche fare delle belle passeggiate ai giardini.

Durante questa estate numerose sono state le iniziative proposte ai nostri Ospiti. La più gradita ed emozionante, fra tutte, è stata certamente il ritorno

(segue a pagina 7)

L'ANGOLO DEL BENESSERE

LA MEMORIA E I SUOI VUOTI

Se pensiamo ai diversi modi con i quali siamo soliti descrivere episodi o situazioni del nostro passato, presto ci accorgiamo che il racconto della nostra vita si modifica nel tempo poiché continuamente noi ci modifichiamo; il tempo e la memoria si fondono in un intreccio difficile da districare e la memoria rimane una di quei processi con cui gli eventi del passato influenzano le risposte future. Facciamo un po' di neuro-anatomia! : è il lobo temporale la regione del cervello che svolge un ruolo centrale nei processi mnesici; l'ippocampo, struttura del sistema limbico, partecipa alla codifica delle informazioni e registra i tratti significativi delle nostre esperienze; l'amigdala, ghiandola situata accanto all'ippocampo, ha un ruolo fondamentale nella regolazione degli aspetti emotivi della memoria.

Alcune volte, durante la valutazione clinica di un nuovo Ospite che accede a Casa Rachele accolgo persone incredule e disorientate dagli effetti di una demenza diagnosticata a persone care e le domande rituali ruotano intorno al dubbio doloroso di non sentirsi più riconosciuti come figli o compagni di una vita che sembra disperdersi nell'oblio.

Il Morbo di Alzheimer è una delle forme di demenza più frequenti nonché una malattia del cervello che provoca un declino progressivo delle capacità della memoria, del pensiero, del ragionamento; si confondono i tempi, i luoghi e i termini corretti per nominare gli oggetti cui ci si riferisce, si dimenticano informazioni apprese di recente o date importanti. A livello affettivo-emotivo avremo depressione, ansia, angoscia, mentre sul versante comportamentale si riscontrano agitazione, apatia, aggressività e reazioni paranoidi. Altra causa di deficit di memoria è la demenza vascolare di solito legata ad eventi ictali emorragici o ischemici in determinate zone del cervello e tra i disturbi cognitivi ricordiamo confusione mentale, difficoltà di concentrazione, turbe dell'equilibrio e del linguaggio, impulsività, agitazione, depressione. Su quest'ultima patologia è possibile intervenire sul versante preventivo controllando alcuni fattori di rischio come l'ipertensione arteriosa e il diabete.

L'esperienza di anni di attività mi ha insegnato che la vicinanza, l'accompagnamento e soprattutto l'informazione sul decorso della malattia del proprio caro, senza inutili pietismi o commiserazioni, agevola il senso di vuoto e/o di colpa, la depressione o la rabbia nell'affrontare il quotidiano da parte di un familiare di un Ospite affetto dalla demenza.

Dr. Giorgio AUGERI
Direttore Sanitario

PROVERBIO

Fango di maggio, spighe d'agosto. Maggio ventoso, anno bondanzioso.

Maggio asciutto e soleggiato, molto grano a buon mercato.
Nel mese di maggio forniscisi di legna e di formaggio.

IL NOSTRO LAVORO

Buongiorno a tutti, mi chiamo Chiara e sono una delle infermiere di Casa Rachele da ormai quattro anni. Il mio lavoro consiste nel garantire il benessere e la sicurezza degli Ospiti attraverso un'adeguata assistenza infermieristica, che tenga conto dei loro bisogni. Si tratta quindi di sapersi approcciare a diverse patologie, come demenza o Alzheimer. Somministrare terapie, gestire lesioni, cadute, emergenze e molto altro, e comunicare eventuali problemi al Responsabile Sanitario.

Oltre gli aspetti pratici della mia professione, ciò che fa la differenza è il rapporto empatico che si viene a creare tra infermiere ed Ospite, basato sulla fiducia, sulla capacità di ascolto, sul poter confidare ansie e insicurezze per poterle superare insieme. Si viene a creare un ambiente familiare, che mi ha aiutato molto a migliorare la timidezza e a fortificare il mio carattere e ha contribuito alla mia crescita professionale. Poter dare il mio contributo e ricevere in cambio stima, affetto e gratitudine da parte degli Ospiti è sicuramente l'aspetto più bello del mio lavoro, ciò che motiva a fare sempre meglio, anche nei momenti di stanchezza e difficoltà.

Chiara ANDREACCHIO
Infermiera

Non Dimenticare Di Fare Gli Auguri A:

OSPITI...

MAGGIO: Scarpellini Rita 05/05/1938 **84 anni** ◆ Pisanu Augusto 09/05/1958 **64 anni**
Squarciafichi Augusta 10/05/1928 **94 anni** ◆ Castiglione Nicolò 15/05/1940 **82 anni**
Riccio Luigino 22/05/1928 **94 anni** ◆ Stropelli Olga 23/05/1926 **96 anni**
Battistone Anna Maria 26/05/1934 **88 anni** ◆ Pitto Vittorina 28/05/1937 **85 anni**
Cane Carlo 30/05/1932 **90 anni** ◆ Labriola Teresa 31/05/1941 **81 anni**

GIUGNO: Soscia Maria Josè 10/06/1941 **81 anni** ◆ Lorenzi Margherita 23/06/1926 **96 anni**
Corona Gaspare 23/06/1941 **81 anni** ◆ Cor Ivonne 27/06/1929 **93 anni**

LUGLIO: Tribuzio Lia 01/07/1939 **83 anni** ◆ Sinagra Salvatore 16/07/1926 **96anni**
Marras Mario 21/07/1949 **73 anni** ◆ Pazzaglia Anna Maria 25/07/1928 **94 anni**

CDA...

MAGGIO: Cuneo Paolo 18/05

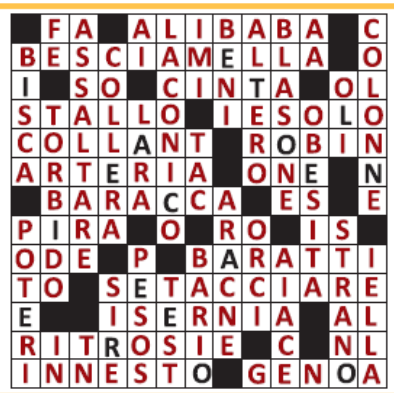
LUGLIO: Grassi Achille 06/07

E OPERATORI...

MAGGIO: Burnaz Melania 08/05 ◆ Rossi Stefania 28/05

GIUGNO: Carvajal Zaida 01/06 ◆ Pastorino Roberta 02/06 ◆ Colucci Addolorata 13/06
Babichenko Olha 19/06 ◆ Leone Zaira 20/06 ◆ Guerrini Manuela 20/06

LUGLIO: Filippi Simona 11/07 ◆ Carrera Karina 13/07 ◆ Levratto Patrizia 23/07
Foschia Stefania 25/07 ◆ Mariga Anna Maria 25/07 ◆ Frisina Giulia 29/07



Soluzioni del nunero 41

barzelletta

Uno spazzolino da denti e un rotolo di carta igienica stanno chiacchierando del più e del meno.

Spazzolino: "Sai, a volte ho l'impressione di fare il lavoro peggiore del mondo".

Il rotolo di carta igienica: "Io non ne sarei così sicuro...".

Sostieni Casa Rachele destinando il tuo 5 x 1000.
Nel tuo modulo per la dichiarazione dei redditi del 2022 (mod. 730 o unico), troverai il riquadro:
"SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Casa Racho del Coro

UCRAINA NEL NOSTRO CUORE

...LE NOSTRE MERENDE

FESTA DELLA DONNA

...AL FESTINO DI SAN ROCCO

ele ai tempi
naVirus

MACEDONIA PER TUTTI!!!

UNA BELLA ANGURIA FRESCA!!!

CONCENTRATORE DI OSSIGENO
donazione del
ROTARY SANREMO - HANBURY

GIORNATA MONDIALE
DEGLI SCACCHI

...AL FESTINO
DI SAN ROCCO

PIZZATA ESTIVA

San Bonifacio

Bonifacio nasce nell'Inghilterra Inghilterra sud-occidentale tra il 673 e il 680; fu battezzato con il nome di Wilfrid o Wynfrith. Decise di diventare monaco all'età di cinque anni, dopo avere ascoltato i racconti di monaci in visita a casa sua. Iniziò a sette anni la sua educazione, prima alla scuola di un monastero a Exeter, e quindi all'abbazia di Nursling presso Winchester. Qui divenne monaco e quindi direttore e insegnante della scuola. Scrisse la prima grammatica latina prodotta in Inghilterra, fu ordinato prete a 30 anni, e nonostante i suoi successi nell'insegnamento e nella predicazione, volle partire come missionario in Frisia. Il suo primo viaggio missionario nella primavera del 716 fallì per la rivolta di Radbod, e in autunno fece ritorno in Inghilterra. I monaci di Nursling cercarono di farlo rimanere eleggendolo abate ma egli rifiutò sentendosi chiamato alla missione.

Nel 718, andò a Roma, dove S. Gregorio II (715-731) lo inviò a predicare ai pagani in Germania, cambiando il suo nome di Wilfrid in Bonifacio. Confortato e sostenuto dall'appoggio del Papa, Bonifacio si impegnò nella predicazione del Vangelo in quelle regioni rafforzando le basi della moralità umana e cristiana. Nel 722 fu richiamato a Roma e consacrato vescovo per la Germania. La sua evangelizzazione si fece notare per i colpi alle radici delle superstizioni pagane, a cominciare dall'abbattimento della quercia sacra di Thor a Geismar. Nel 731, S. Gregorio III (731-741) lo costituì metropolita della Germania, e nel 747, fu eletto primate della Germania. Nel 753, a oltre 70 anni di età, Bonifacio si dimise lasciando al proprio posto S. Lullo, per passare i suoi ultimi anni a riconvertire gli abitanti della Frisia. Con una piccola compagnia, convertì con successo un gran numero di persone nell'area della Frisia nord-orientale. Il 5 giugno 754, alla vigilia di Pentecoste, mentre Bonifacio leggeva quietamente nella sua tenda, una banda di pagani armati assalì il campo. Bonifacio non permise al suo seguito di difenderlo con le armi « Non temete, disse ai compagni tutte le armi di questo mondo non possono uccidere la nostra anima » e dopo averli esortati a confidare in Dio, fu uno dei primi a morire. Il suo corpo fu portato all'abbazia di Fulda, dove riposa tuttora. Bonifacio è considerato l'apostolo della Germania e dei Paesi Bassi.

Non Dimenticare Di Fare Gli Auguri A:

OSPITI...

AGOSTO: Tiani Grazia 11/08/1933 **89 anni** ◆ Condolucci Vincenzo 12/08/1950 **72 anni**
Giacopelli Roger 13/08/1945 **77 anni** ◆ Maniero Lorenzo 20/08/1938 **84 anni**

SETTEMBRE: Maugeri Caterina 04/09/1933 **89 anni** ◆ Gastaudo Stefania 05/09/1948 **74 anni**
Pignotti Franco 07/09/1963 **59 anni** ◆ Bossi Luciano 29/09/1929 **93 anni**
Biamonti Giuseppina 29/09/1937 **85 anni** ◆ Ardrizzi Ezio 30/09/1929 **93 anni**

OTTOBRE: Fusco Assunta 05/10/1930 **92 anni** ◆ Pasquero Maria Rosa 10/10/1933 **89 anni**
Amalberti Bruna 19/10/1947 **75 anni** ◆ Faraldi Carla 21/10/1933 **89 anni**
Papa Raffaele 21/10/1944 **78 anni** ◆ Zuppardo Laura 26/10/1941 **81 anni**

CDA...

AGOSTO: Roà Maria Cristina 15/08 ◆ Noto Rocco 26/08

E OPERATORI...

AGOSTO: Longo Mirella 07/08 ◆ Vicenzi Mauro 07/08 ◆ Ambesi Mara 24/08

SETTEMBRE: La Ganga Marisa 04/09 ◆ Vaccari Maria 21/09

OTTOBRE: Augeri Giorgio 01/10 ◆ Denegri Franca 02/10 ◆ Pizzio Monica 14/10
Guglielmi Patrizia 16/10 ◆ Ventura Angela 27/10 ◆ Loghin Irina 29/10
Paganini Simona 31/10

al Festino di San Rocco, dopo tre anni. Una serata indimenticabile sia per gli Ospiti che per gli operatori. L'arcobaleno che ci è venuto a salutare prima del ritorno in struttura ha reso ancora più affascinante la serata.
Ma non dimentichiamoci delle cene all'aperto, sotto le stelle. Momenti di convivialità per Ospiti e operatori sempre molto graditi, perché spensierati e pieni di armonia.
E poi, le merende ai giardini: un buon gelato o una bella fetta di anguria in compagnia riempie di gioia la giornata.
Il ritorno verso la normalità, ci porterà a mangiare la pizza in passeggiata a mare. Dopo tre anni, gli Ospiti ritorneranno sul nostro lungomare in sicurezza per una pizzata. Per loro, sarà davvero entusiasmante poter nuovamente rivedere il mare dopo così tanti mesi.
Il cammino #versolanormalità prosegue. Potrete tenerVi informati sulle attività della RSA Casa Rachele alla pagina FB Casa Rachele Zitomirski e sul sito www.zitomirski.org.

Mauro VICENZI
Direttore

RUBRICA DELLE DONAZIONI

maggio - luglio 2022

Donatori	Importo	Utilizzo
L.C.C.	€ 1.000,00	Materassino antidecubito ad aria per letto
G.A.	€ 1.500,00	Materassino antidecubito ad aria per letto

STORIA del NONNO...CON GUSTO

Francesca RUSSO

La Signora Francesca Russo è nata a Taurianova in provincia di Reggio Calabria. La sua infanzia non è stata semplice, da piccola ha dovuto rinunciare ad andare a scuola per accudire i suoi fratelli. Dopo essersi sposata si è trasferita in Liguria ed è diventata mamma di due figli. Dopo alcuni anni, è emigrata in Australia, ma non si è fermata per molto tempo. Al ritorno in Italia ha lavorato nelle campagne per la raccolta del fogliame. Ha sempre cucinato molto bene e tra le sue tante specialità ci sono le zeppole di patate che faceva ogni anno alla Vigilia di Natale per la gioia di tutta la famiglia.

Zeppole di Natale

Ingredienti:
500 gr. di farina 00
500 gr. di patate
4 uova
2 cucchiai di zucchero
100 gr. di burro a temperatura ambiente
1 cubetto di lievito di birra (25 gr.)
1 pizzico di sale
olio di semi di arachide per friggere
zucchero per cospargere le Zeppole

Procedimento:
Lavare e lessare le patate in acqua salata, farle raffreddare quindi sbucciarle. Disporre la farina a fontana su una spianatoia quindi aggiungere il lievito e un po' di acqua tiepida. Sciogliete il lievito nell'acqua versata, aggiungete le uova e i due cucchiai di zucchero, mettete anche il pizzico di sale e il burro morbido a pezzetti. Passate le patate nello schiacciapatate e raccoglietele la centro della farina a fontana. Impastate bene cercando di amalgamare gli ingredienti; l'impasto dovrà essere morbido ma non appiccicoso quindi aggiungete altra farina se necessario (dipende quanta ne assorbe la patata). Formate una palla, copritela con un canovaccio pulito e lasciate lievitare l'impasto almeno per 1 o 2 ore. Trascorso questo tempo prendete poco impasto per volta, allungatelo rotandolo tra le mani sulla spianatoia e ricavatene dei cordoncini di circa 1,5 cm di spessore. Tagliateli all'incirca ogni 10/15 cm e uniteli bene; il buco centrale che sia abbastanza grosso altrimenti lievitando si chiuderà. Disponete le ciambelle di patata su una spianatoia infarinata in modo che non si attacchino. Copritele con il canovaccio e lasciatele lievitare per un'altra ora. Scaldate abbondante olio di arachide in una pentola dai bordi alti mettete una massimo due zeppole per volta a friggere.
Lasciate colorire per 20/30 secondi per lato. Scolate la zeppola e mettetela su un vassoio sopra della carta assorbente per assorbire l'olio in eccesso.
In un piatto mettete lo zucchero semolato quindi passatevi le zeppole di patate ancora calde in modo da far aderire bene lo zucchero sia sopra che sotto che lateralmente.
Buone Zeppole a tutti!

DONAZIONI

Sostieni l'attività di Casa Rachele aiutandoci ad acquistare

Materassino antidecubito ad aria per letto

Per garantire maggiore confort
agli Ospiti non autosufficienti della RSA

Le vostre offerte potranno essere inviate tramite:
Bonifico Bancario Banca Carige
IBAN IT20 R 06175 49100 000000501680

intestato a: **Fondazione Rachele Zitomirski**
Piazza Monsignor Francesco Palmero, 1 - 18019 Vallecrosia (IM)

o **Consegnate in Segreteria**

GINNASTICA PER LA MENTE

LA PAROLINA CELATA

TUTTE LE CINQUE PAROLE SONO CORRELATE DA UNA SESTA. QUALE?

A

TORNARE
SEGUIRE
CIRCO
NERA
COPERTA

_____

B

VIDEO
COMMERCIO
VISTA
DOPPIA
DEPUTATI

_____

SOLUZIONI NEL PROSSIMO NUMERO.
OPPURE…DOPO 3 TENTATIVI ELISA È AUTORIZZATA A DARE LE SOLUZIONI!

Sostieni Casa Rachele destinando il tuo 5 x 1000. Nel tuo modulo per la dichiarazione dei redditi del 2022 (mod. 730 o unico), troverai il riquadro: "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FONDAZIONE RACHELE ZITOMIRSKI - ONLUS

NOTO Rocco - *Presidente*	**CUNEO** Paolo - *Consigliere*	**ROA'** Maria Cristina - *Consigliere*
GRASSI Achille - *Vice Presidente*	**DELL'AGNELLO BIANCHERI** Davide - *Consigliere*	**RUSSO** Riccardo - *Consigliere*
FEDERICO Antonio - *Segretario*	**FULLONE** Stefano - *Consigliere*	**VALENTI** Mirko - *Consigliere*

CONTATTI

Tel. 0184 25.43.38
casarachele@zitomirski.org - www.zitomirski.org - facebook: Casa Rachele Zitomirski
Piazza Mons. Francesco Palmero, 1 - 18019 VALLECROSIA (IM)